
SHERWOOD

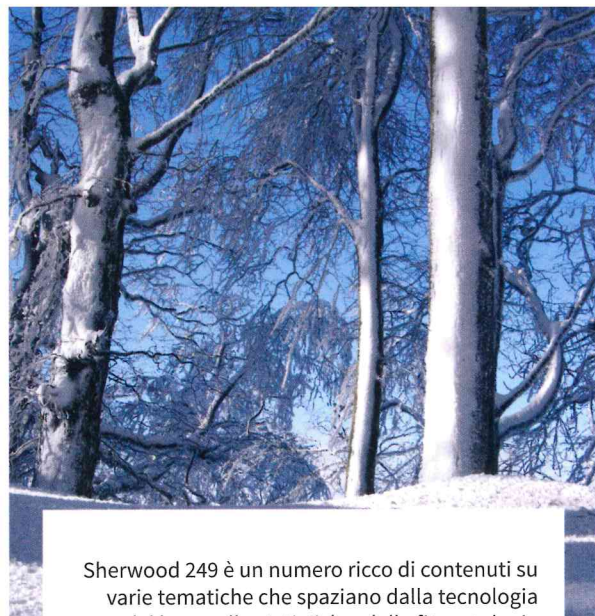
FORESTE ED ALBERI OGGI

249



Bimestrale di divulgazione tecnico-scientifica della Compagnia delle Foreste, anno 26 n. 6 - Novembre | Dicembre 2020 10,00 Euro Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 350/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 1 DCB/10/2004, Arezzo) - ISSN 1590-7605

www.rivistasherwood.it



Sherwood 249 è un numero ricco di contenuti su varie tematiche che spaziano dalla tecnologia del legno alle statistiche, dalla fitopatologia agli incendi boschivi, anche se in molti degli articoli il filo conduttore è la “crisi climatica” e la conseguente necessità di mettere a punto nuove strategie e strumenti per adeguare la gestione ai cambiamenti in atto.

A questo proposito, particolarmente interessanti due articoli relativi alla tempesta Vaia: uno riporta il confronto dei danni causati dagli eventi climatici estremi degli ultimi 25 anni in Friuli-Venezia Giulia, l'altro descrive le potenzialità di un web-GIS messo a punto dal progetto InForTrac ed utilizzato a supporto della gestione di aree forestali crollate in Veneto.

Il clima sta cambiando! E lo conferma non solo la cadenza e l'intensità degli eventi climatici, ma anche il regime degli incendi boschivi come evidenziato dal Rapporto di SISEF e Greenpeace i cui dati sono sintetizzati in **notizieingrafica**. Tra le strategie necessarie la prevenzione degli incendi è prioritaria, come indicato nell'articolo sul progetto CROSSIT SAFER il cui obiettivo è la ricerca di metodi innovativi per mappare, valutare e mitigare il rischio di incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale.

Anche le epidemie sono trainate dal cambiamento climatico che indebolisce le piante e favorisce i parassiti; un contributo su questo numero evidenzia l'importanza di un sistema di allerta precoce che coinvolga anche proprietari, tecnici ed operatori e presenta la nostra rubrica **fitofagi&fitopatogeni** come uno strumento utile a questo scopo.

Piantare alberi in Italia è una buona strategia per contrastare la crisi climatica? Lo abbiamo chiesto con l'**intervista** al Presidente della SISEF per capire meglio gli aspetti tecnico scientifici della questione. Sicuramente usare legno invece di materiali di sintesi è una scelta da perseguire, per questo particolarmente interessanti due contributi che parlano di materiali innovativi a base di legno: l'articolo su un pannello OSB realizzato in castagno e il **newood** dedicato a pannelli di particelle legnose e cemento.

I giovani attivisti AUSF non sono certo indeboliti dalla crisi climatica! infatti nei 30 anni di vita dell'associazione le iniziative sono sempre state condotte con lo stesso entusiasmo e spirito dei fondatori del 1990, come ci racconta nel **commenti e proposte** il primo Presidente AUSF.

Questi e tanti altri contenuti su questo Sherwood 249, il numero con cui concludiamo questo “particolarissimo” 2020 che un po' tutti non vediamo l'ora di archiviare...

Ma non prima di avere letto tutto Sherwood!

SILVIA BRUSCHINI

editoriale

5 Operatori boschivi: dopo la sicurezza puntiamo alla professionalità!

di Paolo Mori

gestione

7 Progetto InForTrac

Prima applicazione di un servizio web per il monitoraggio delle foreste danneggiate da Vaia

di Marco Piragnolo, Carlo Zanrosso, Francesco Pirotti, Emanuele Lingua, Stefano Grigolato

tecnologia del legno

11 Nuovo pannello di scaglie orientate (osb) in legno di castagno

di Roberto Zanuttini, Davide Capello, Corrado Cremonini, Guido Locatelli, Marco Rossi, Francesco Negro

notizieingrafica - a cura di Luigi Torreggiani

16 Incendi boschivi: cosa ci dicono le statistiche

avversità

21 Informazione e partecipazione a difesa degli alberi

Una rubrica di Sherwood a supporto della sorveglianza attiva

di Luisa Ghelardini, Paolo Capretti

fitofagi&fitopatogeni - a cura di Luisa Ghelardini e Paolo Capretti

25 Gnomoniopsis Castaneae

Marciume bruno o gessoso delle castagne

l'intervista a.. - a cura di Paolo Mori e Luigi Torreggiani

26 Renzo Motta

newood - a cura di Marco Togni

28 Pannelli di particelle di legno e cemento

disturbi naturali

29 Grandi schianti boschivi in Friuli-Venezia Giulia

Un'analisi storica sui danni da vento e da alluvione

di Pier Paolo De Biasio

commenti e proposte

34 Buon Trentennale A.U.S.F.!!!!

di Enrico Pompei

incendi

39 La mappatura del rischio di incendio boschivo e di interfaccia

Un progetto di cooperazione tra Italia e Slovenia per una regione più sicura

di Flavio Taccaliti, Rolando Rizzolo, Aldo Primiero, Domenico Fischetti, Chiara Fastelli, Chiara Vianello, Emanuele Lingua

postscriptum - a cura del Consiglio Editoriale

43 Buonsenso ed evidenza empirica non bastano più

di Davide Pettenella

rubriche

6 Trovato su internet

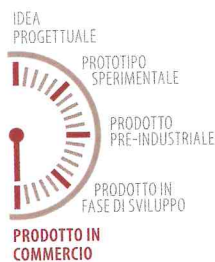
18 Notizie in pillole dall'Italia

33 Ambiente da leggere

36 Notizie in pillole dall'Europa

38 Notizie in pillole dal Mondo

La rubrica nasce dall'esigenza di divulgare le potenzialità del legno e le innovazioni nella sua filiera. Nuovi prodotti di legno, proprietà particolari, impieghi innovativi e fino a ieri sconosciuti, ne fanno un materiale moderno con possibilità di sviluppo non inferiori ai materiali di sintesi o industriali, ma con un enorme vantaggio ecologico e ambientale.

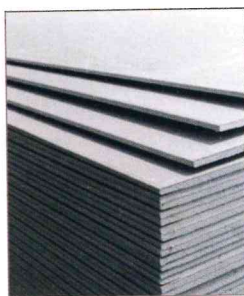


PANNELLI DI PARTICELLE DI LEGNO E CEMENTO

“ Si tratta di un tipo di prodotto ormai consolidato, come i ben più noti pannelli di lana di legno, fatto con particelle di legno unite da un legante minerale (cemento) a formare lastre di grandi dimensioni da utilizzare in edilizia. È conforme alle regole della bioarchitettura. Da qualche anno esiste anche colorato nella massa, levigato o sabbato e rifinito, tale da poter essere usato a facciavista. ”



Sands Point, New York (USA), realizzazione arch. STUART NAROFKY. Pannelli utilizzati in esterno per facciata a vista (©VIROC www.investwood.pt).



Pannelli di particelle a legante minerale, sottili.



Finiture per interni con pannelli legno-cemento di color ocra (©VIROC www.investwood.pt).



A COSA SERVE

Questi pannelli, di spessori 8-40 mm e dimensioni intorno a 2,5÷3,2 m x 1÷1,25 m, trovano impiego nelle costruzioni in interni come lastre per pareti, pavimenti e controsoffitti, come rivestimenti di vani ascensore e di condotte porta cavi; in esterni come rivestimenti di pareti di edifici, barriere stradali per l'abbattimento dei rumori, come casseforme a perdere per le gettate di calcestruzzo ecc. Il tipo di prodotto ha vantaggiose proprietà in merito alla reazione al fuoco, poiché brucia lentamente, senza fiamma e non contribuisce allo sviluppo dell'incendio né emette fumi pericolosi, e alla durabilità con un'ottima resistenza anche al degradamento da funghi; ha buona rigidità, resistenza a compressione, elevata densità (~1350 kg/m³) e capacità di isolamento acustico. È usato anche per realizzare elementi d'arredo di design.



Pannelli legno-cemento colorati nella massa (©VIROC www.investwood.pt).



DOVE

Non ci risulta esistano stabilimenti nazionali di produzione di pannelli di particelle a legante minerale. Il prodotto importato è normalmente commercializzato dai rivenditori italiani specializzati nel settore.



COME SI FA

Come nei normali pannelli di particelle, il legno viene cippato e poi ridotto in piccoli frammenti; ancora umido dopo la frammentazione, viene vagliato e suddiviso in base alle dimensioni delle particelle (fini e grossolane). Quindi il materiale segue l'iter di tutti i tipi di prodotti legno-cemento come si fa per il calcestruzzo, è mescolato con cemento e acqua (tipicamente cemento Portland 60%, legno 20% e acqua 20%, in peso); quindi viene deposto a strati (particelle fini sulle facce, grossolane al centro) in stampi piani, impilati, pressati poi bloccati meccanicamente fino all'indurimento, accelerato grazie a camere calde (~70°C). Dopo qualche ora, a presa avvenuta, i pannelli, liberati dal sistema di bloccaggio, vengono stoccati in magazzini a maturare per qualche settimana. Il legno può anche essere preventivamente trattato (a caldo, con mineralizzanti o altro) per aumentarne la refrattarietà all'umido e la presa al cemento. Nella miscela possono essere additate sostanze coloranti.



DA QUALE LEGNO

Sono favoriti tutti quei legni chiari senza estrattivi, che potrebbero ostacolare la regolare presa del cemento, nonché i legni a densità bassa. Dovendo ridurre il legno in trucioli, la qualità dei tronchi non ha alcuna importanza, ma la corteccia deve essere eliminata. Si utilizzano normalmente legni di abeti e di pini oppure legno di pioppo e simili per le latifoglie.



VALORE

Il materiale viene commercializzato in pallet che contengono lastre per coprire da 50 a 250 m² di superficie, a prezzi che variano da 7 a 50 €/m² (ovvero da 800 a 1.100 €/m³) in base anche allo spessore. I pannelli con miglior livello di qualità superficiale e colorati hanno prezzi poco più alti.